



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Via Meucci, 3 – 80020 Casavatore (NA)
C.F. 93042550637 – Tel./fax 0817386253 – e-mail: naic8a700a@istruzione.it
<http://www.istitutocomprendivodecurtis.edu.it>

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2025/26

Signatures



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

**IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 26 gennaio 2026 alle ore 14:05 al plesso Matilde Serao in viale Michelangelo n.104, Casavatore (NA)

viene sottoscritta la presente ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Antonio De Curtis" per l'anno scolastico 2025/26 tra:

PARTE PUBBLICA

Il dirigente scolastico pro-tempore Giuliano Mango

PARTE SINDACALE

Amazio Valeria (assente)

RSU d'istituto Bazzarini Angela (presente)

Capasso Francesco (presente)

SINDACATI

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA =====

SNALS/CONFSAL =====

GILDA/UNAMS =====

ANIEF Chiacchio Nicola

UIL SCUOLA =====

Hoey AnieB My Son On



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
3. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti giuridici ed economici dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.11 comma 4 lettera c) del CCNL 2022/24 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali

Art. 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 6 (sei) giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I -RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
 4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b/);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 11, c. 4, lett. c2);



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi di formazione scuola lavoro e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 11, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 11, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 11, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 11, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 11, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 11, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 11, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 11, c. 4, lett. c10);
- i criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile ed al lavoro da remoto e i casi in cui è possibile estendere il numero delle giornate di prestazione rese in modalità agile o da remoto (art. 11, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2022-2024 indicate accanto ad ogni voce:
3. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 11, c. 9, lett. b1);
4. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 11, c. 9, lett. b2);
5. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 11, c. 9, lett. b3);
6. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 11, c. 9, lett. b4);
7. i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto (art. 11, c. 9, lett. b5);
8. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 11, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale di cui sono responsabili, situato nell'atrio del plesso "Serao", in viale Michelangelo n.104; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Meucci n.3, posto accanto alla sala docenti, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Scioperi e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. Per la determinazione del numero di dipendenti necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili si fa riferimento allo specifico protocollo siglato in base a quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - disponibilità espressa dal personale;
 - competenze documentate;



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

- esperienze professionali pregresse e documentate, incluse le attività di affiancamento volontario non retribuito;
 - rotazione degli incarichi;
 - caratteristiche dell’incarico in termini di complessità e impegno orario;
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico;

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. L’orario del personale ATA, nell’ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate, fatte salve le esigenze di servizio, fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l’intero anno scolastico o per periodi dell’anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell’orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all’inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell’orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l’ingresso sia in orario congruo con l’espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall’inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l’orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell’orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell’arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

Art. 16 – Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8:00 alle ore 16:15 e, comunque, non oltre le ore 19:00;
 - Il sabato saranno effettuate di norma entro le ore 14:00;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai *social* è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Ove possibile e senza alcun pregiudizio per nel caso in cui le autorità competenti, per qualsivoglia motivo, dispongano l’attivazione della Didattica Digitale Integrata, vengono concordate le seguenti misure:
 - - Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite email con un preavviso di almeno due giorni;
 - - Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 18:00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
 - - Eventuale personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall’annuale piano delle attività del personale ATA.
4. È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari e i tempi indicati in caso di urgenza indifferibile.



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

Art. 18 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e dei reparti e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'ufficio di segreteria, per cui n. 1 unità di personale ausiliario per ciascun piano (2 unità per il plesso SERAO) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette a tali servizi. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondi finalizzati

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto è riportato nella tabella seguente:

Quantificazione risorse F.I.S. 2025/26	€ 40671,47	Importo lordo dipendente
Quantificazione economie anno precedente	€ 8785,34	
Totale risorse + economie	€ 49456,81	
Indennità di direzione DSGA	€ 5068,50	
Quantificazione risorse	€44388,31	
Indennità sostituto DSGA	€ 554,73	
DISPONIBILITÀ	€43833,58	

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Funzioni strumentali 2025/26	€ 4291,41	Importo lordo dipendente
Funzioni strumentali economie anni precedenti	€ 0,01	
Incremento nota MIM 48101 del 06/12/2025	€189,98	
DISPONIBILITÀ	€ 4481,40	

Incarichi specifici ATA 2025/26	€ 3053,96	Importo lordo dipendente
Incarichi specifici economie anni precedenti	€ 0,00	
Incremento nota MIM 32170 del 19/11/2025	203,55	
Incremento nota MIM 48101 del 06/12/2025	€ 160,35	

DISPONIBILITÀ **€ 3417,86**

Incarichi specifici ATA 2025/26 ass. disabili	€ 430,98	Importo lordo dipendente
una tantum nota MIM 48101 del 06/12/2025	DISPONIBILITÀ € 430,98	

Cedolino unico D.L. 160/2024	€ 843,52	Importo lordo dipendente
Gestione pratiche pensionistiche		

Nota MIM 54963 del 06/12/2025	€ 843,52	Importo lordo dipendente
DISPONIBILITÀ	€ 843,52	
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 2798,55	
Economie anni precedenti	€ 1455,99	

Incremento nota MIM 48101 del 06/12/2025	€ 684,72	Importo lordo dipendente
DISPONIBILITÀ	€ 4939,26	
Attività complementari di educazione fisica	€ 964,77	

Economie anni precedenti	€ 1730,47	Importo lordo dipendente
Totale	€ 2695,24	
Progetti relativi alle aree a rischio	€ 0,00	

Economie anni precedenti	€ 139,11	Importo lordo dipendente
Totale	€ 139,11	
Valorizzazione del personale scolastico	€ 11461,18	

Economie anni precedenti	€ 0,00	Importo lordo dipendente
Totale	€ 11461,18	
Indennità di disagio agli assistenti tecnici	€ 2.400,00	

Economie anni precedenti	€ 0,00	Importo lordo dipendente
Totale	€ 2400,00	
Indennità di disagio agli assistenti tecnici	€ 2.400,00	

Giorgio A. Casavatore (NA)



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Valorizzazione professionalità pers. docente	€ 0,00	Importo lordo dipendente
Economie anni precedenti	€ 1737,78	
Totale	€ 1737,78	

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 20 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l’efficienza dell’istituzione scolastica, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell’istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 30.683,51 pari al 70% delle risorse e per le attività del personale ATA € 13.150,07 pari al 30% delle risorse. Con la stessa delibera vengono individuate le attività da retribuire.
- Il FIS è incrementato con le risorse destinate alla valorizzazione del personale scolastico (€ 11.461,18) secondo i criteri di cui al successivo art. 24, come di seguito specificato:

	FIS	Fondo valorizzazione	Totale
Personale docente	€ 30.683,51	€ 6.876,71	€ 37560,21
Personale ATA	€ 13.150,07	€ 4.584,47	€ 17734,55

- Le eventuali economie del Fondo confluiscano nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

Art. 22 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine eventuali risorse destinate ad attività di formazione del personale sono assegnate per il 70% alle attività del personale docente e per il 30% alle attività del personale ATA.
- La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 caso di esigenze derivanti dall’attuazione del PTOF.
- Le eventuali economie del Fondo confluiscano nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

Art. 23 – Stanziamenti

- Al fine di perseguire le finalità di cui all’articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d’istituto, di cui all’art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d’istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

AREE		Importo €	% sul budget assegnato
a.	Area supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo	8451,03	22,5%
b.	Area sicurezza	1314,61	3,5%
c.	Area supporto all'organizzazione della didattica	11268,07	30%
d.	Area supporto alla didattica	10516,86	28%
e.	Area ampliamento dell'offerta formativa	4695,03	12,5%
Stanziamento per docenti che effettuano attività di formazione con superamento monte ore di cui all'art. 44 c.4 CCNL 2019/21		1314,61	3,5%
TOTALE FABBISOGNO		37560,21	100,00%

Area A Supporto organizzativo e gestionale			
Tipologia incarico	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Collaboratore DS	1	1828,75	1828,75
Collaboratore DS	1	1540,00	1540,00
Coordinamento infanzia/primaria	3	1135,75	3407,25
Coordinamento secondaria	1	1540,00	1540,00
			8316,00

Area B Sicurezza			
Tipologia incarico	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Addetti PGE (preposti)	7	57,75	404,25
Addetti Primo Soccorso	7	57,75	404,25
Addetti antincendio	7	57,75	404,25
			1212,75

Area C Supporto all'organizzazione della didattica			
Tipologia incarico	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Coordinatori Cd Classe	15	288,75	4331,25
Coordinatori Cd Interclasse/sezione	6	288,75	1732,50
Ref. Legalità	1	288,75	288,75
Referente Salute	1	288,75	288,75
Referente ambiente	1	288,75	288,75
Referente mensa	1	288,75	288,75
Referente biblioteca	1	577,50	577,50
Ref. Educazione Civica/Bullismo	2	288,75	577,50
Referenti inclusione	2	404,25	808,50
Tutor neoimmessi	7	288,75	2021,25
			11203,50



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Area D Supporto alla didattica			
Tipologia incarico	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Referenti dipartimenti disciplinari	9	308,00	2772,00
Team digitale	3	250,25	750,75
Referente dispersione	1	577,50	577,50
Cura progetto scambio interculturale	2	250,25	500,50
Cura progetto Debate	4	250,25	1001,00
Cura progetto sport	2	250,25	500,50
Cura progetto OrientaLife	2	250,25	500,50
Commissione Erasmus +	6	250,25	1501,50
Commissione continuità	6	250,25	1501,50
Nucleo interno di valutazione	3	250,25	750,75
			10356,50

Stanziamento per docenti che effettuano attività di formazione con superamento monte ore di cui all'art. 44 c.4 CCNL 2019/21 - se approvate ed autorizzate dal collegio dei docenti

Importo totale € 1314,61

Quadro A	Quadro B
Criteri di riparto entro la disponibilità programmata	Criteri di riparto oltre la disponibilità programmata
Fino a 10 ore eccedenti > € 100	Nel caso in cui il numero di unità di personale da retribuire dovesse risultare eccedente rispetto alla disponibilità programmata, il riparto avverrà in misura proporzionale rispetto alle 6 fasce del quadro A
Da 11 a 20 ore eccedenti > € 200	
Da 21 a 30 ore eccedenti > € 300	
Da 31 a 40 ore eccedenti > € 400	
Da 41 a 50 ore eccedenti > € 500	
Oltre le 51 ore eccedenti > € 600	

Area E Ampliamento OF				
Progetto didattico	unità	Ore	Importo pro-capite €	Importo totale €
Letture animate	2	14	269,50	539
Eipass	2	60	1155	2310
Astrokids	1	18	693	693
Muoviamoci insieme	2	30	577,50	1155
				4697,00

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Area	Importo €	Percentuale
Assistenti amministrativi	8867,27	50%
Intensificazione prestazioni / straordinario		
Collaboratori scolastici	8867,27	50%
Intensificazione prestazioni / straordinario		
TOTALE FABBISOGNO	17734,55	100%



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Assistenti amministrativi			
Tipologia incarico	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Digitalizzazione	5	797,50	3987,50
Passweb	1	478,50	478,50
Area sicurezza	1	47,85	47,85
Uscite didattiche	1	478,50	478,50
PagoPA	1	478,50	478,50
Anagrafe prestazioni	1	478,50	478,50
Intensificazione/straordinario	Secondo disponibilità	182 ore * 15,95 € =	2902,90
			8852,25

Collaboratori scolastici			
Tipologia incarico	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Custodia chiavi	6	178,75	1072,50
Supporto docenti SERAO	1	178,75	178,75
Supporto docenti DE CURTIS	1	178,75	178,75
Gestione accessi e prenotazioni DE CURTIS	1	178,75	178,75
Servizi esterni	1	343,75	343,75
Mensa infanzia	4	220,00	880,00
Area sicurezza	1	41,25	41,25
Reperibilità antifurto CROCE	1	330,00	330,00
Reperibilità antifurto DE CURTIS+SEROA	1	660,00	660,00
Carico/scarico	1	178,75	178,75
Intensificazione/straordinario	Secondo disponibilità	349 ore * 13,75 € =	4798,75
			8841,25

- Assistenti tecnici

Assistenti tecnici			
Indennità di disagio	unità	Importo pro-capite €	Importo totale €
Indennità di disagio > 10 plessi	3	800,00	2400,00
			2400,00

- Funzioni strumentali

1. L'individuazione dei docenti a cui affidare lo svolgimento delle funzioni strumentali è deliberata dal Collegio dei Docenti sulla base di:

- disponibilità personale al compito espressa per iscritto;
- possesso delle competenze necessarie richieste;
- coerenza delle competenze con gli obiettivi generali del PTOF;
- disponibilità della verificabilità delle competenze attraverso il monitoraggio dei percorsi/progetti/attività;



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

2. Il Collegio dei Docenti ha individuato 5 aree di intervento i cui compiti e compensi sono descritti nella tabella che segue:

Funzioni strumentali al PTOF			
Tipologia incarico	Unità	Importo pro-capite	Importo totale
Gestione PTOF	1	896,28	896,28
Gestione PDM e valutazione	1	896,28	896,28
Orientamento e visite guidate	1	896,28	896,28
Multimedialità ed animazione digitale	1	896,28	896,28
Inclusione e disabilità	1	896,28	896,28
			4481,40

Art. 24 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

Con nota prot. 9137 del 30/09/2025 viene assegnata a questa istituzione scolastica la risorsa finanziaria di € 11.461,18 lordo dipendente finalizzata alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2025/26.

Preso atto delle novità introdotte dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 27/12/2019, le parti concordano di incrementare il FIS utilizzando tale risorsa finanziaria. Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico sarà ripartito tra docenti e personale ATA secondo le seguenti percentuali:

60% al personale docente, pari ad € 6.876,61

40% al personale ATA, pari ad € 4.584,47

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
- Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

- Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
- Il Dirigente conferisce tali incarichi, su proposta del DSGA, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
- Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:
 - € 1549,92 per n.3 unità di personale amministrativo



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

- € 2298,90 per n. 11 unità di collaboratori scolastici

Incarichi specifici AA				
Tipologia incarico	unità	note	Importo pro-capite €	Importo totale €
Coord. Affari generali	1		516,64	516,64
Front office utenza	1		516,64	516,64
Gestione docum. dimensionamento	1		516,64	516,64
				1549,92

Incarichi specifici CS				
Tipologia incarico	unità	note	Importo pro-capite €	Importo totale €
Supporto amm. e front-office	1	Art. 7 CCNL	0,00	0,00
Piccola manutenzione	3		201,98	605,94
Assistenza H fino a 3 alunni	3		201,83	605,49
Assistenza H > 3 alunni	3		251,83	755,49
Assistenza H – maggiorazione 2 plessi	1		50,00	50,00
Assistenza H	1	Art. 7 CCNL	0,00	0,00
Cura aree esterne	1		281,98	281,98
				2298,90

Gestione pratiche pensionistiche				
Tipologia incarico	unità	note	Importo pro-capite €	Importo totale €
Gestione pratiche passweb	2		421,76	853,52
				843,52

Art. 28 – Criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile e da remoto

1. Il personale potrà accedere al lavoro agile e da remoto, qualora previsto, secondo i seguenti criteri di priorità:

- Dipendenti in gravidanza e nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge n. 81/2017;
 - Dipendenti sui quali grava la cura dei figli conviventi minori degli anni quattordici;
 - Situazioni debitamente certificate di disabilità psico-fisiche del dipendente non già beneficiario di Legge n. 104/1992, tali da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro;
 - Dipendenti direttamente fruitori o sui cui grava la cura di disabili ai sensi e per gli effetti della Legge n.104/1992;
 - Dipendenti residenti in regioni o province diverse da quella della sede di lavoro con percorrenza superiore ai 100 km per i quali sarà preferita la consecutività delle giornate di lavoro a distanza;
 - Percorrenza dall'abitazione del dipendente alla sede di lavoro basata sull'utilizzo dei mezzi pubblici o privati su una distanza minima di 50 km tra andata e ritorno.
2. Per situazioni straordinarie, su richiesta motivata del dipendente e previa verifica di compatibilità con le esigenze organizzative, è possibile concordare con il dirigente una estensione delle giornate di lavoro agile e da remoto stabilite nell'accordo individuale.



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 31 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento in caso di incendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, superfici scivolose, spigoli, arredi barcollanti, ecc.).

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sforamento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento/assenza del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Nel caso in cui si verifichino variazioni degli importi dei compensi orari derivanti dall'applicazione di un nuovo CCNL, il dirigente dispone, previa informazione sindacale, l'adeguamento dei compensi orari complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura necessaria a garantire la compatibilità finanziaria.



I.C. "Antonio De Curtis" - Casavatore (NA)

Art. 33 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 34 – Richiesta di variazione delle somme gestite sul punto ordinante di spesa

Le parti concordano di richiedere l'incremento del budget 2026/27 per la contrattazione d'istituto con le risorse non utilizzate, come da tabella seguente:

Risorse non utilizzate relative a	Pari a euro	Capitolo	Piano gestionale	Capitolo (nuova destinazione)	Piano gestionale (nuova destinazione)
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1730,47	2555	12	2554	5

Il Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giuseppe Mangano

R.S.U. Angelo Boari

OO.SS.

Tiziano Cipolla

Giuseppe Cicalo

